

UN SOGNO LUNGO UNA VITA

di Roberto Papetti

Sono tanti gli artigiani nelle città di provincia che passano la loro vita in antri odorosi costruendo con perizia ed amore oggetti di ogni genere, degni di attenzione e di lode. Tra questi, nella città di Ravenna, Medio Calderoni - il tappezziere - si distingue per un invasamento creativo, un furore giocoso ed allegro che ha accompagnato fino alla vecchiaia il suo lavoro: costruire e far volare aquiloni.

Medio ha una venerabile età ma gli ottantaquattro anni non diminuiscono lo slancio, nè la laboriosa ingegnosità che va oltre l'abilità manuale. Medio è infatti un affabulatore capace di ammagliare con trovate narrative le orecchie più sorde e meno abituate al rito dell'ascoltare. Può capitare di assistere allo show narrativo di Medio che racconta ad una signora le imprese aquilonistiche più recenti, che si tramutano per qualche passaggio ipertestuale in ricordi di una vecchia moto avuta in gioventù, o a quella volta che incontrò la sua moglie veneta in un piccolo paesino che non si sa dove e ancora...

Ora che è in pensione, nello scantinato di un modesto palazzo di periferia, ancora aggiusta divani per far quadrare i bilanci ed ancora con diletto costruisce variopinti oggetti volanti. Sui muri del suo laboratorio, ancora come un tempo, sono esposti campionari di stoffe, telai di sedie e divani appesi ai ganci, immagini di beltà femminile, foto d'aquiloni, foto d'amici e locandine di feste; e poi ancora, tanti oggetti in misterioso disordine come in un atelier d'artista scapigliato.

Le cose più vecchie odorano di quella polvere sospesa sulle vecchie ragnatele, che non si devono togliere perchè le tessiture dei ragni portano fortuna. Nuovi aquiloni sono bellamente posati su alti ripiani, mentre i modelli già collaudati sono parcheggiati in altri luoghi, regalati a bambini e bambine, oppure a qualche sperduto museo del mondo.

Dalle sue mani escono con grande facilità creativa vascelli, farfalle, aerei, uccelli dalle grandi ali ed incantevoli piccoli aquiloni ritoccati da minuti elementi decorativi.

Caratteristica subito appariscente del suo lavorare è il "rifiuto" - bonario peraltro, cioè non avvelenato da rancore - d'ogni tecnicismo esasperato. Non usa tessuti sintetici; telai in lega super leggera; è lontano anche solo dal pensare di programmare modellistiche di volo su basi ingegneristiche. Disegna su una vecchia agenda le sue idee. Da questi bozzetti già vede ed intuisce le possibilità realizzative, le eventuali modifiche, l'estensione e gli sviluppi realizzativi della nuova creazione.

Come i bravi costruttori i giocattoli fatti con materiali naturali, sa che si deve raccogliere per tempo (nella stagione dovuta) i materiali da utilizzare per costruire.

Conosce ogni angolo attorno alla sua casa, mappa il territorio censendo i luoghi dove sa di trovare ciò che gli serve.

Usa canne palustri e di fiume che raccoglie sui rivoli e nei fossi.

Le taglia con il suo fedele coltellino, poi le seleziona con cura e, quando sono asciutte e secche, le seziona in listelli.

Per modellarle, le scalda sulla fiamma di un fornello a gas perchè, caratteristica dei suoi modelli è la forma ben plasmata - come una scultura.

Crea rotondità, strutture a rete, angoli di presa del vento, superfici di utilizzo del vento.

Preferisce tipi di colla diversi in funzione dei diversi significati d'uso dei materiali: per scaldare gli snodi, colla vinavil; per gli angoli di presa e di massimo sforzo strutturale il bostik; per impastare la carta, usa colle viniliche o d'acqua e farina. Medio risolve con sapienza intuitiva arditi problemi aerodinamici; ogni modello infatti necessita soluzioni inventive diversificate.

Per esempio una nave sarà imbrigliata al pennone; un'oca selvatica sotto la struttura tubolare della pancia; la ruota gira tra le ali a forma di deltaplano.

Alcuni tra i suoi modelli di aquiloni sono famosi per essere tra i più originali ed innovativi tra quelli creati in tutto il mondo. Per questa ragione è riconosciuto come un "maestro".

Egli è inoltre uno dei fondatori della benemerita "Cervia Volante" - associazione di aquilonisti italiani.

In Norvegia, dove è stato invitato per un incontro tra i grandi aquilonisti, ha involato la sua famosissima Nave Vichinga, suscitando entusiasmo e la compiaciuta riconoscenza di appassionati maestri giapponesi ed americani.

Ma Medio Calderoni è persona di squisita disponibilità, sempre pronò a stare con i bambini, volentieri partecipa a raduni e meeting, festival, costruendo per tutti delle piccole e simpatiche comete perfettamente volanti. Bravura, allegria, disponibilità: ecco i doni di questo signore che ama gli aquiloni e rende più leggero e sopportabile il mondo.

Contatti: ciao@medioeisuoiaquiloni – www.medioeisuoiaquiloni.it